

glio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Giovanni fu un uomo mandato da Dio per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli è venuto come profeta di giustizia per preparare la via al Signore.

Diciamo insieme: ***Meravigliose sono le tue opere, Signore.***

Padre, come hai suscitato Giovanni, il precursore del Signore, donaci ancora uomini e profeti che non abbiano paura di fronte al mondo e che annuncino con fedeltà e amore la via della salvezza. Preghiamo.

Padre, tu che hai esaudito la preghiera di Zaccaria e di Elisabetta, e hai dato loro un figlio, fa' che non dubitiamo mai della tua fedeltà, ma esultiamo di gioia riconoscendo i doni del tuo amore. Preghiamo.

Padre, dona una famiglia ai bambini e ragazzi che si trovano ancora negli istituti e negli orfanotrofi e colma delle tue benedizioni gli sposi che si aprono all'accoglienza. Preghiamo.

Padre, Giovanni ha indicato a Israele la presenza di Gesù quale agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo. Donaci ancora oggi uomini e donne che si lascino interrogare dalle parole esigenti del Vangelo e non abbiano paura di intraprendere

nuovi cammini alla ricerca del tuo Regno. Preghiamo.

Padre, dona alle famiglie che in questa domenica battezzano i loro bambini la capacità di educarli alla fede attraverso la loro testimonianza e coerenza al Vangelo. Preghiamo.

Padre, tu hai preparato la venuta del Salvatore suscitando Giovanni Battista che ha predicato un battesimo di conversione. Accogliendo la sua parola disponici ad accogliere il nuovo battesimo nello Spirito. Per Cristo nostro Signore. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre, i nostri doni nel solenne ricordo della nascita di san Giovanni il precursore, che annunciò la venuta e indicò la presenza del Cristo Salvatore del mondo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Giovanni è il suo nome». Davvero la mano del Signore stava con lui.
(Lc 1,60.66)

DOPO LA COMUNIONE

Esulti, o Padre, la tua Chiesa, nutrita alla cena dell'Agnello; riconosca l'autore della sua rinascita, Cristo tuo Figlio, che la parola del precursore annunciò presente in mezzo agli uomini.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**



Unità Pastorale di Sant'Agostino, San Giorgio, Sant'Antonio

SOLENNITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

24 giugno 2018

Celebriamo oggi la nascita di Giovanni il Battista. È l'unico servo di Dio di cui si celebra la nascita terrena perché Giovanni fu santificato fin dal grembo materno, dal momento cioè, in cui la Vergine Maria, che era incinta di Gesù, andò a far visita alla cugina Elisabetta, che portava in seno in frutto di una gravidanza insperata. Giovanni è il precursore, ha fatto da ponte tra l'antico Testamento e Gesù. Su di lui, Dio, come su ognuno di noi, ha un progetto di amore e di salvezza. Sta a noi non disattenderlo ma dare la nostra generosa collaborazione.

ANTIFONA D'INGRESSO

Venne un uomo mandato da Dio, e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce e preparare al Signore un popolo ben disposto.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. **Amen.**

C. Il Signore sia con voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Nel profondo del cuore riconosciamo i nostri peccati e chiediamo al Signore che abbia misericordia di noi e ci converta.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che ci scruti e ci conosci, perdona se non camminiamo nelle tue vie ma ci lasciamo andare a compiere il male, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che ci hai tessuto nel seno di nostra madre, perdona se lasciamo tracce di egoismo, di possessività, di violenza nel nostro mondo, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Cristo, che ci hai tessuto nel seno di nostra madre, perdona se lasciamo tracce di egoismo, di possessività, di violenza nel nostro mondo, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. **Amen.**

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del padre,** tu che togli i peccati del

mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. O Padre, che hai mandato san Giovanni Battista a preparare a Cristo Signore un popolo ben disposto, allieva la tua Chiesa con l'abbondanza dei doni dello Spirito, e guidala sulla via della salvezza e della pace. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Ti renderò luce delle nazioni.

Dal libro del profeta Isaia

Is 49, 1-6

Ascoltatemi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.

Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra.

Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».

Ora ha parlato il Signore, che mi ha plasmato suo servo dal seno materno

per ricondurre a lui Giacobbe e a lui riunire Israele – poiché ero stato onorato dal Signore e Dio era stato la mia forza – e ha detto: «È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra». Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 138 (139)

R. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie. **R/.**

Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda. **R/.**

Meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia. Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. **R/.**

Seconda Lettura

Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.

Dagli Atti degli Apostoli

At 13,22-26

In quei giorni, [nella sinagoga di Antiochia di Pisidia,] Paolo diceva: «Dio suscitò per i nostri padri Davide

come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri».

Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali».

Fratelli, figli della stirpe di Abramo, e quanti fra voi siete timorati di Dio, a noi è stata mandata la parola di questa salvezza».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade.

R. Alleluia.

† Vangelo

Giovanni è il suo nome.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 1,57-66.80

Per Elisabetta si compì il tempo del parto e diede alla luce un figlio. I vicini e i parenti udirono che il Signore aveva manifestato in lei la sua grande misericordia, e si ralleggravano con lei. Otto giorni dopo vennero per circoncidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: «No, si chiamerà Giovanni». Le dissero: «Non c'è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome».

Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse.

Egli chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti furono meravigliati. All'istante si aprirono la sua bocca e la sua lingua, e parlava benediciendo Dio.

Tutti i loro vicini furono presi da timore, e per tutta la regione montuosa della Giudea si discorreva di tutte queste cose. Tutti coloro che le udivano, le custodivano in cuor loro, dicendo: «Che sarà mai questo bambino?». E davvero la mano del Signore era con lui.

Il bambino cresceva e si fortificava nello spirito. Visse in regioni deserte fino al giorno della sua manifestazione a Israele.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;

e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Fi-